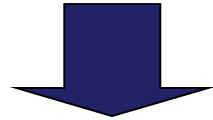


# **Evoluzione interpretativa e di indirizzo dell'Agenzia delle entrate sul modello EAS**

**Roma, 18 settembre 2013**

# **ENC associativi**



**detassazione IRES e IVA  
di quote/contributi associativi e  
corrispettivi specifici  
versati dagli associati**

**artt. 148 TUIR e 4 DPR 633/72**

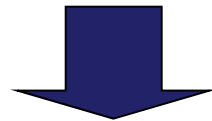
# Condizioni detassazione

- 1) possesso dei **requisiti qualificanti** previsti dalla normativa tributaria necessari per godere delle agevolazioni
- 2) trasmissione per via telematica all'Agenzia delle entrate (Ade) del **Modello EAS** contenente dati e notizie rilevanti ai fini fiscali

# Agevolazioni e requisiti qualificanti

**Art. 148, co. 1, TUIR**

**Non** è considerata **commerciale** l'attività svolta nei confronti di associati/partecipanti, in conformità alle finalità istituzionali, da associazioni, consorzi e altri enti non commerciali di tipo associativo.



Detassazione di **quote/contributi associativi**  
(non concorrono a formare il reddito complessivo)

# Agevolazioni e requisiti qualificanti

Art. 148, co. 3, TUIR È art. 4, co. 4 DPR 633/72

**Decommercializzate** le attività interne

- **nei confronti di associati** (o soggetti assimilati)
- **verso corrispettivi specifici**
- **in diretta attuazione degli scopi istituzionali**
- **rese da particolari tipologie di associazioni** (politiche, sindacali e di categoria, religiose, assistenziali, culturali, sportive dilettantistiche, di promozione sociale e di formazione extra-scolastica alla persona)
- **con statuto/atto costitutivo** nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata/registrata e specifiche clausole di non lucratività e democraticità

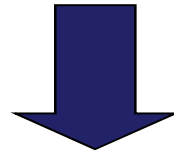
# Agevolazioni e requisiti qualificanti

## Decommercializzazione altre attività interne

<b>Norma</b>	<b>Attività agevolata</b>	<b>Soggetti</b>	<b>condizioni oggettive e soggettive</b>
<b>Art. 148, co. 3 TUIR Art. 4, co. 5, lett. a) DPR 633/72</b>	<b>Cessione di pubblicazioni prevalentemente agli associati</b>	<b>le stesse associazioni indicate nella slide precedente</b>	Indicate dalla norma agevolativa
<b>Art. 148, co. 5 TUIR Art. 4, co. 6, DPR 633/72</b>	<b>Somministrazione di alimenti e bevande</b>	<b>Associazioni di promozione sociale (APS)</b>	Indicate dalla norma agevolativa
<b>Art. 148, co. 7 TUIR</b>	<b>Cessione di pubblicazioni sindacali anche in prevalenza a terzi</b>	<b>Associazioni sindacali e di categoria</b>	Indicate dalla norma agevolativa
<b>Art. 148, co. 5 e 6 TUIR</b>	<b>Organizzazione di viaggi e soggiorni turistici</b>	<b>APS, associazioni politiche, sindacali e di categoria e religiose</b>	Indicate dalla norma agevolativa

# Mod. EAS

L'invio del Mod. EAS è un **ONERE** introdotto  
dall'**art. 30 del DL 185/2008**



## **mancato adempimento**

determina la impossibilità di fruire delle agevolazioni previste dagli artt. 148 TUIR e 4 DPR 633/72 (detassazione IRES e IVA di quote/contributi associativi e corrispettivi specifici versati dagli associati)

**Circolare 12/2009**

## **Mod. EAS**

Onere grava quindi sugli **ENC ASSOCIATIVI** che, in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria, **fruiscono della DETASSAZIONE IRES e IVA** di quote/contributi associativi e corrispettivi specifici versati dagli associati prevista dagli artt. 148 TUIR e 4 DPR 633/72

**Circolare 12/2009**



## Mod. EAS

Onere grava quindi anche sugli **ENC ASSOCIATIVI** che non effettuano operazioni verso corrispettivi specifici ma **si limitano a riscuotere quote e contributi associativi da associati o partecipanti** a fronte dell'attività istituzionale svolta e pertanto fruiscono solo della detassazione ex art. 148 co. 1 TUIR.

**Circolare 12/2009**

## **Mod. EAS**

Onere grava anche sulle **Società sportive dilettantistiche (SSD)** costituite in società di capitali senza fine di lucro le quali, pur essendo soggetti passivi IRES come società di capitali [art. 73, co. 1, lett. a) TUIR], fruiscono, ai sensi dell'art. 90, co. 1, L. 289/2002, delle agevolazioni tributarie previste per le associazioni sportive dilettantistiche (ASD), tra cui anche quelle dell'art. 148, co. 3, TUIR (cfr. circolare 21/2003, par. 2,2 e risoluzione 38/2010).

**Art. 30, co. 3, DL 185/2008**

# Esonero Mod. EAS

- 1) **Organizzazioni di volontariato (OdV)** iscritte nei registri regionali di cui all'art. 6 L. 266/1991 che non svolgono attività commerciali diverse da quelle marginali di cui al DM 25.05.1995;
- 2) **Associazioni pro-loco** che optano per il regime fiscale L. 398/1991;
- 3) **Associazioni sportive dilettantistiche** iscritte nel registro CONI che non svolgono attività commerciale.

**Art. 30, co. 1 e 3-bis, DL 185/2008**

# **Esonero Mod. EAS**

**D. Le associazioni che svolgono attività commerciali del tutto marginali devono presentare il Mod. EAS?**

**R. Il riferimento alla marginalità rileva espressamente solo per le OdV.**

**Per tutte le altre associazioni l'obbligo del Mod. EAS sussiste anche se si limitano a riscuotere quote/contributi associativi.**

**Art. 30, co. 1, DL 185/2008  
Circolare 51/2009**

# **Esonero Mod. EAS**

**D. Un'associazione senza scopo di lucro che ha optato per il regime agevolativo L. 398/1991 è esclusa dalla presentazione del Mod. EAS?**

**R. È prevista espressamente l'esclusione per le associazioni pro-loco che optano per il regime fiscale L. 398/1991.**

**Pertanto, in mancanza di un'espressa previsione normativa, le associazioni senza scopo di lucro che hanno optato per il regime L. 398/1991 sono tenute alla presentazione del Mod. EAS.**

**Art. 30, co. 3-bis, DL 185/2008**

**Circolare 51/2009**

# Esonero Mod. EAS

## ASD riconosciute dal CONI

### Esonerate

Se si limitano a riscuotere quote/contributi associativi.

### Non esonerate

Se svolgono operazioni strutturalmente commerciali anche se eventualmente detassate ex artt. 148, co. 3 TUIR e 4 DPR 633/72.

**Art. 30, co. 3-bis, DL 185/2008  
circolare 12/2009 È circolare 45/2009**

# ONLUS

## Circolare 45/2009 par. 1.4.1

### ONLUS «ordinarie»

Non rientrano tra i soggetti tenuti alla presentazione del Mod. EAS in quanto destinatarie di una specifica disciplina con riferimento a requisiti e agevolazioni e in quanto iscritte in un'apposita anagrafe (circolare 45/2009 par. 1.4.1);

### ONLUS «di diritto»

- . **Organizzazioni non governative (ONG)** riconosciute idonee ai sensi della L. 48/1987: anche esse escluse dall'obbligo della presentazione del Mod. EAS;
- . **OdV** iscritte nei registri regionali di cui all'art. 6 L. 266/1991 che non svolgono attività commerciali diverse da quelle marginali di cui al DM 25.05.1995: esonerate espressamente dal Mod. EAS (v. art. 30, co. 1, DL 185/2008). 15

# ONLUS

## Cooperative ONLUS

Le **cooperative sociali** di cui alla L. 381/1991 (ONLUS «di diritto») e le cooperative non sociali iscritte all'Anagrafe delle ONLUS non sono destinatarie delle disposizioni sul Mod. EAS in quanto non possono accedere ai benefici fiscali di cui agli artt. 148 TUIR e 4 DPR 633/1972.

**Circolare 45/2009 par. 1.4.1**



# ONLUS

## ONLUS «parziali»

- **Enti ecclesiastici** delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese
- **Associazioni di promozione sociale (APS)** le cui finalità assistenziali siano riconosciute dal Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 3, co. 6, lett. e), L. 287/1991



Se hanno natura di enti associativi e fruiscono, per le attività diverse da quelle svolte come ONLUS (art. 10, co. 1, lett. a) D.Lgs. 460/1997), delle agevolazioni degli artt. 148 TUIR e 4 DPR 633/1972, **non sono esonerati dal Mod. EAS ma possono presentarlo secondo le modalità semplificate.**

**Circolare 45/2009 par. 1.4.1**

# Esclusioni Mod. EAS (no presupposti)

- . **Enti che non hanno natura associativa** (es. fondazioni) come tali esclusi dai benefici di cui agli artt. 148 TUIR e 4 DPR 633/1972;
- . **Enti associativi commerciali** in quanto esclusi dai benefici di cui all'art 148 TUIR e 4 DPR 633/1972
- . **Enti di diritto pubblico** in quanto l'art. 30 del DL 185/2008 è riferito solo ai «controlli sui circoli privati»;
- . **Enti destinatari di una specifica disciplina fiscale** (es. fondi pensione) che non si avvalgono della disciplina fiscale degli artt. 148 TUIR e 4 DPR 633/1972.
- . **Istituti di patronato** che non svolgono in luogo delle associazioni sindacali promotrici le attività istituzionali di queste ultime ai sensi dell'art. 18, co. 2, L. 152/2001 in quanto non possono avvalersi delle disposizioni agevolative previste per le associazioni sindacali.

**circolare 12/2009 È circolare 45/2009 È circolare 51/2009** 18

# **Mod. EAS**

## **CONTENUTO**

### **Primo riquadro**

**dati identificativi dell'ente e del rappresentante legale**

### **Secondo riquadro**

**dati e notizie rilevanti ai fini fiscali**

- . qualificazione soggettiva dell'ente e profili organizzativi (personalità giuridica, articolazioni territoriali/funzionali, ecc.)
- . contenuti statutari (convocazione assemblee, tipologia quote sociali, numero associati, compensi ad amministratori, ecc.)
- . settori di operatività (attività prevalente ed altre attività, ecc.)
- . modalità di svolgimento attività (attività interne/esterne, strutture utilizzate, dipendenti, ecc.)
- . entrate (corrispettivi praticati, proventi da sponsorizzazione, erogazioni liberali, contributi pubblici, raccolte fondi, entrate complessive, ecc.).



# Mod. EAS primo riquadro



Mod. EAS

## MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI

Articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185,  
convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2

Mod. N.

<b>DATI RELATIVI ALL'ENTE</b>	Codice fiscale		Partita IVA	
	Denominazione		Tipo ente	Data di costituzione
<b>Sede legale</b>	Comune		Provincia (statale)	C.a.p.
	Tipologia (via, piazza, ecc.)	Indirizzo	Numero civico	Frazione
	Codice Comune			
<b>RAPPRESENTANTE LEGALE</b>	Codice fiscale			
	Cognome		Nome	
	Data di nascita		Comune (o Stato estero) di nascita	
	Sesso (barrare la relativa casella)		Provincia (sigla)	
	Telefono	Fax	Indirizzo di posta elettronica	

# Mod. EAS

## secondo riquadro

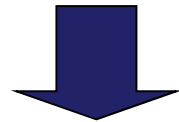
DICHIARAZIONI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	Il sottoscritto, nella qualità di rappresentante legale, sotto la propria responsabilità,  DICHIARA												
1) che non viene svolta in via esclusiva o principale attività commerciale													
2) che è stato adottato lo statuto	SI		NO										
3) che l'ente ha personalità giuridica	SI		NO										
4) che l'ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali	SI		NO										
5) che l'ente è un'articolazione territoriale e/o funzionale di altro ente C.F. _____	SI		NO										
6) che l'ente è affiliato a federazioni o gruppi	SI		NO										
7) che le modalità di convocazione degli associati prevedono:	convocazione individuale		convocazione collettiva										
8) che gli associati maggiorenni hanno parità di diritti nell'assemblea attivo e passivo	SI		NO										
9) che le quote associative sono uguali e non differenziate	SI		NO										
10) che i componenti degli organi amministrativi percepiscono compensi, indennità, rimborsi spese forfettari	SI		NO										
11) che è redatto il rendiconto economico-finanziario annuale	SI		NO										
12) che l'ente svolge attività nei confronti degli associati verso corrispettivi specifici	SI		NO										
13) che l'ente svolge attività nei confronti dei non associati a pagamento	SI		NO										
14) che gli associati corrispondono la sola quota associativa ordinaria	SI		NO										
15) che l'attività nei confronti dei non associati è svolta:	abituamente		occasionalmente	no									
16) che l'ente si avvale di personale dipendente	SI		NO										
17) che l'ente utilizza locali di proprietà	SI		NO										
18) che l'ente utilizza locali in locazione	SI		NO										
19) che l'ente utilizza locali in comodato gratuito	SI		NO										
20) che l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità:	abituamente		occasionalmente	no									
21) che l'ente si avvale di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri beni e servizi				_____ ,00									
22) che l'ente effettua vendita di beni o prestazione di servizi	SI		NO										
In caso affermativo specificare se i prezzi praticati sui beni venduti o sui servizi prestati sono:													
1. inferiori a quelli di mercato	SI		NO										
2. concordati con l'ente pubblico in base ad apposita convenzione	SI		NO										
3. fissati in maniera differenziata a seconda delle condizioni economiche e sociali dei destinatari	SI		NO										
23) che l'ammontare delle entrate dell'ente (media degli ultimi tre esercizi) è pari a euro:				_____ ,00									
24) che il numero di associati dell'ente nell'ultimo esercizio chiuso è pari a:	fino a 20		da 21 a 100	da 101 a 500	oltre 500								
25) che l'ente opera prevalentemente nel seguente settore (vedere Istruzioni):													
26) che l'ente svolge le seguenti specifiche attività (vedere Istruzioni):													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26



# Mod. EAS semplificato

## circolare 45/2009

Per taluni soggetti (già iscritti in elenchi, registri o simili) è stata prevista, in via di prassi, la possibilità di presentare il **Mod. EAS con modalità semplificate**, compilando il primo riquadro (dati dell'ente e del rappresentante legale) e, nel secondo riquadro, fornendo solo alcuni dei dati e delle notizie previste dal modello.



**Ratio**: semplificazione degli adempimenti nel caso in cui **dati e notizie siano già in possesso dell'Amministrazione** finanziaria che provvederà ad acquisirli dai registri in cui le associazioni sono iscritte.



# **Mod. EAS semplificato**

**circolare 45/2009**

**Enti sportivi dilettantistici (ASD e SSD)** riconosciuti dal CONI diversi da quelli esonerati e cioè le ASD che svolgono attività oggettivamente commerciali (anche se detassate) e (in ogni caso) le SSD

**Associazioni di promozione sociale APS** iscritte nei registri di cui alla L. 383/2000

**OdV** iscritte nei registri di cui alla L. 266/1991 diverse da quelle esonerate e cioè che svolgono attività commerciali al di fuori di quelle marginali di cui al DM 25.05.1995 (non sono ONLUS di diritto)

# Mod. EAS semplificato

## Circolare 45/2009

À

**Associazioni iscritte nel registro delle persone giuridiche** ai sensi del DPR 361/2000

**Associazioni religiose riconosciute dal Ministero dell'Interno** come enti che svolgono in via preminente attività di religione e culto e le **associazioni riconosciute dalle confessioni religiose** con cui lo stato ha stipulato patti, accordi o intese

**Associazioni riconosciute** aventi per scopo statutario lo svolgimento/promozione della ricerca scientifica individuate con DPCM destinarie delle disposizioni di cui all'art. 14 del DL 35/2005 e dell'art. 1, co. 353 L. 266/2005. (es. Associazione italiana per la ricerca sul cancro).

À

# Mod. EAS semplificato

## Circolare 45/2009

À

**Movimenti e partiti politici** tenuti alla presentazione del rendiconto di esercizio per partecipare al riparto dei rimborsi elettorali ex L. 2/1991 o che comunque hanno presentato proprie liste nelle ultime elezioni del Parlamento nazionale o europeo

**Associazioni sindacali e di categoria rappresentate nel CNEL** nonché le associazioni con funzioni di tutela e rappresentanza della categoria risultanti da norme o dalla partecipazione ad organismi pubblici di livello nazionale o regionale (e relative articolazioni territoriali e/o funzionali) nonché gli **enti bilaterali** e gli **istituti di patronato che svolgono le funzioni delle associazioni promotrici** ai sensi dell'art. 18, co. 2 della L. 152/2001

À

# **Mod. EAS semplificato**

**Circolare 51/2009**

**À**

**Associazioni combattentistiche e d'Arma**  
iscritte nell'apposito albo del Ministero della  
difesa (v. art. 20 L. 382/1978 e DM  
05.08.1982).

**Federazioni sportive nazionali (FSN)**  
riconosciute dal CONI

# Mod. EAS semplificato

Circolare 45/2009

## Primo riquadro

**dati identificativi dell'ente e del rappresentante legale**

## Secondo riquadro

**dati e notizie rilevanti ai fini fiscali**

da compilare solo i seguenti righi

- . **Rigo 4)** ha/no articolazioni territoriali o funzionali
- . **Rigo 5)** è/no articolazione territoriale o funzionale
- . **Rigo 6)** affiliazione a federazioni o gruppi
- . **Rigo 25)** settore prevalente di attività
- . **Rigo 26)** specifiche attività
- . **Rigo 20)** proventi per sponsorizzazioni/pubblicità (si/no; abituale/occasionale) [per gli enti sportivi dilettantistici]
- . **Rigo 3)** personalità giuridica si (per gli enti con personalità giuridica)

# Mod. EAS

## MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il Mod. EAS, approvato con provvedimento del Direttore dell'Ade, deve essere trasmesso **esclusivamente PER VIA TELEMATICA** direttamente o mediante intermediari abilitati

**Art. 30, co. 1, DL 185/2008**

**Provvedimento Direttore Ade 2 settembre 2009**

# Mod. EAS

## TERMINI DI PRESENTAZIONE

Enti GIÀ COSTITUITI alla data del 29/11/2008	Enti COSTITUITI dopo il 29/11/2008
<p data-bbox="342 667 987 874">Termine SCADUTO il 31 marzo 2011</p> <p data-bbox="376 951 958 1054">(a seguito di proroga ex DL 225/2010)</p>	<p data-bbox="1104 592 1883 1023"><b>Devono presentare il Modello EAS ENTRO 60 giorni dalla costituzione (termine Í a regimeÍ )</b></p>
	<p data-bbox="1055 1054 1928 1246">termine SCADUTO il 31/03/ 2011 per gli enti per i quali il sessantesimo giorno dalla costituzione è stato superato prima del 31 marzo 2011</p>

**Provvedimento Direttore Ade 2 settembre 2009**

# Mod. EAS

## PERDITA DEI REQUISITI

In caso di perdita dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria per la fruizione delle agevolazioni collegate all'apnere del **Mod. EAS**, lo stesso modello va **ripresentato entro 60 giorni** dalla data in cui si è verificata tale circostanza compilando l'apposita sezione «Perdita dei requisiti» con l'indicazione della data di decorrenza.

**Provvedimento Direttore Ade 2 settembre 2009**



# Mod. EAS

## VARIAZIONE DEI DATI

precedentemente comunicati

Il Mod. EAS deve essere nuovamente presentato **entro il 31 marzo dell'anno successivo** a quello in cui si è verificata la variazione.

**Provvedimento Direttore Ade 2 settembre 2009**  
**Istruzioni per la compilazione**

# Mod. EAS

## VARIAZIONE DEI DATI

### precedentemente comunicati

#### PRIMA SEZIONE

**Non deve essere presentato un nuovo mod. EAS** se la variazione dei dati del rappresentante legale e/o dell'ente risulti già in possesso dell'Amministrazione finanziaria in quanto già comunicate con:

- “ **Mod. AA5/6**: per i soggetti diversi dalle persone fisiche non titolari di partita IVA [presentazione diretta/raccomandata/via telematica (Fisconline/Entratel)]
- “ **Mod. AA7/10**: per i soggetti diversi dalle persone fisiche titolari di partita IVA [presentazione diretta/raccomandata/via telematica (Fisconline/Entratel) entro trenta giorni ex art. 35 DPR 633/72]
- “ **Comunicazione Unica**: per i soggetti IVA tenuti all'iscrizione nel Registro delle Imprese o al REA (contiene anche il Mod. AA7/10)

**Risoluzione 125/2010**

# Mod. EAS

## VARIAZIONE DEI DATI precedentemente comunicati

### SECONDA SEZIONE

**Non deve essere presentato un nuovo mod. EAS se nella seconda sezione variano solo i seguenti dati:**

- **Punto 20** : proventi per sponsorizzazioni/pubblicità ultimo esercizio chiuso
- **Punto 21**: messaggi pubblicitari per i propri beni e servizi
- **Punto 33**: numero e giorni delle raccolte fondi ultimo esercizio chiuso
- **Punto 23**: ammontare entrate dell'ente (media ultimi tre esercizi)
- **Punto 24**: numero associati nell'ultimo esercizio chiuso
- **Punto 30**: ammontare erogazioni liberali ultimo esercizio chiuso
- **Punto 31**: ammontare contributi pubblici ultimo esercizio chiuso

# Mod. EAS

## REMISSIONE IN BONIS

### art. 2, co. 1, DL 16/2012

La fruizione di benefici di natura fiscale (õ ), subordinati all'obbligo di preventiva comunicazione ovvero ad altro adempimento di natura formale non tempestivamente eseguiti, non è preclusa

sempre che

la violazione non sia stata constatata o non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore dell'inadempimento abbia avuto formale conoscenza,

laddove il contribuente:

**a)abbia i requisiti sostanziali** richiesti dalle norme di riferimento;

**b)effettui la comunicazione** ovvero esegua l'adempimento richiesto entro il termine di presentazione della prima dichiarazione utile;

**c)versi** contestualmente l'importo pari alla misura minima della **sanzione** stabilita dall'art. 11, co. 1, del DLGS 471/1997 (**Ö 258,00**), secondo le modalità stabilite dall'art. 17 del DLGS 241/1997 (**modello F24**), esclusa la compensazione ivi prevista.

# Modello EAS

## REMISSIONE IN BONIS

Circolare n. 38/2012 È risoluzione 110/2012

**La remissione *in bonis* si applica anche all'adempimento in ritardo del modello EAS**

**Beneficiando dell'istituto della remissione *in bonis*:**

gli enti in **possesso dei requisiti sostanziali richiesti dagli artt. 148 TUIR e 4 DPR 633/72**

che non hanno inviato la comunicazione entro il termine previsto (60 giorni dalla costituzione)

**possono fruire comunque dei benefici fiscali in esame inoltrando il modello EAS entro il termine di presentazione del modello UNICO successivo all'adempimento e versando contestualmente la sanzione pari a 258 euro.**

# Modello EAS

## REMISSIONE IN BONIS

### Circolare n. 38/2012 E Risoluzione n. 110/2012

L'inizio di attività amministrative di accertamento aventi ad oggetto comparti impositivi diversi da quello cui si riferisce il beneficio fiscale (detassazione IRES e IVA di corrispettivi, quote e contributi associativi) non preclude la possibilità di avvalersi della **remissione in bonis** attraverso la successiva trasmissione della comunicazione richiesta (invio modello EAS).

I **requisiti sostanziali** richiesti dalle norme di riferimento+ (artt. 148 TUIR e 4 DPR 633/72) devono essere posseduti alla data originaria di scadenza del termine normativamente previsto per la trasmissione della comunicazione (modello EAS).

Versamento **sanzione 258 euro**: con **modello F24**, senza possibilità di compensazione con crediti eventualmente disponibili e senza possibilità di ravvedimento ex art. 13 DLGS 472/1997 atteso che la sanzione rappresenta l'opere da assolvere per aver diritto al riconoscimento dei benefici concessi dalla norma.

# Modello EAS

## REMISSIONE IN BONIS

### Circolare n. 38/2012 È Risoluzione n. 110/2012

«**termine di presentazione della prima dichiarazione utile**»: da intendersi come la prima dichiarazione dei redditi il cui termine di presentazione scade successivamente al termine previsto per effettuare la comunicazione stessa. Per **termine di presentazione** si intende il termine ordinario di presentazione del Modello UNICO, a nulla rilevando il periodo di tolleranza di 90 giorni previsto dall'art. 2, co. 7, del DPR 322/1998 (v. Tabella 1).

In sede di prima applicazione della norma, in considerazione delle incertezze interpretative riscontrate, il termine per la remissione in bonis . compreso il caso in cui il termine di presentazione della prima dichiarazione dei redditi utile è scaduto dopo il 2 marzo 2012 . è il **31 dicembre 2012** (v. Tabella 1).

Se i **60 giorni** dalla data di costituzione dell'ente **coincidono con il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi**, ovvero cadano in data successiva, la presentazione del Modello EAS mediante remissione in bonis potrà avvenire entro il termine di presentazione della successiva dichiarazione dei redditi (v. es. 4 Tabella 1).

I soggetti che hanno **inviato il Modello EAS oltre i termini** previsti non sono tenuti, per la remissione in bonis, a presentare nuovamente detto modello . fatti salvi i casi di variazione dei dati precedentemente comunicati . ma devono versare la sanzione pari a " 258,00 entro i termini predetti (v. Tabella 2).

# Modello EAS

circolare n. 38/2012 È risoluzione 110/2012

## Omesso invio Modello EAS - remissione *in bonis*

**TABELLA 1**

Caso	Data costituzione	Scadenza presentazione Modello EAS	Remissione <i>in bonis</i>	
			Presentazione Modello EAS	Pagamento sanzione
1	15/02/2006	31/03/2011	31/12/2012	31/12/2012
2	04/03/2011	03/05/2011	31/12/2012	31/12/2012
3	08/06/2012	07/08/2012	31/12/2012	31/12/2012
4	01/08/2012	30/09/2012	30/09/2013	30/09/2013



# Modello EAS

circolare n. 38/2012 È risoluzione 110/2012

## Tardiva presentazione del modello EAS remissione in bonis

TABELLA 2

Caso	Data costituzione	Scadenza presentazione Modello EAS	Data presentazione Modello EAS	Remissione <i>in bonis</i>	
				PRESENTAZIONE Modello EAS	Pagamento sanzione
1	15/02/2006	31/03/2011	10/05/2011		31/12/2012
2	04/03/2011	03/05/2011	10/05/2011		31/12/2012
3	08/06/2012	07/08/2012	28/08/2012		31/12/2012
4	01/08/2012	30/09/2012	10/10/2012		30/09/2013

# Modello EAS

## Riepilogo normativa

<b>Art. 30 DL 185/2008</b>	<b>Introduzione onere Mod. EAS</b>
<b>Prov. Direttore Ade 02/09/2009</b>	<b>Approvazione Mod. EAS Previsione termine termini di presentazione del Mod. EAS</b>
<b>Prov. Direttore Ade 29/10/2009</b>	<b>Posticipa al 15/12/2009 il termine di presentazione per gli enti già costituiti</b>
<b>Prov. Direttore Ade 21/12/2009</b>	<b>Posticipa ulteriormente al 31/12/2009 il termine di presentazione per gli enti già costituiti</b>
<b>Art. 1, co. 1 DL 225/2010</b>	<b>Proroga al 31/03/2011 il termine di presentazione (scaduto al 31/10/2009) per gli enti già costituiti.</b>

# Modello EAS

## Riepilogo prassi

<b>Circolare Ade 12/2009</b>	<b>Prima circolare esplicativa del Mod. EAS</b>
<b>Circolare Ade 45/2009</b>	<b>Ulteriori chiarimenti su natura, effetti, contenuto ed ambito soggettivo del Mod. EAS Risposte a quesiti su modalità di compilazione</b>
<b>Circolare Ade 51/2009</b>	<b>Risposte ad ulteriori quesiti sul Mod. EAS</b>
<b>Circolare Ade 6/2011</b>	<b>Chiarimenti su proroga del termine al 31/03/2011</b>
<b>Circolare Ade 125/2010</b>	<b>Adempimenti in caso di variazione dati identificativi ente e rappresentante legale</b>
<b>Circolare 38/2012</b>	<b>Prima circolare esplicativa remissione in bonis</b>
<b>Risoluzione 110/2012</b>	<b>Chiarimenti in merito all'applicabilità della remissione in bonis al Mod. EAS</b>